



Comando Provinciale VV.F. di Nuoro

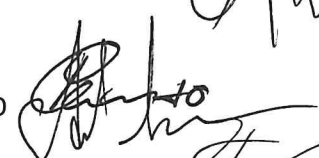
VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

Il giorno 9 ottobre 2017 alle ore 11,00, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 9003 del 26.9.2017, si sono riuniti presso gli uffici del Comando i rappresentanti delle organizzazioni: CISL, UIL, CGIL, USB, CONAPO, UGL ed i rappresentanti dell'Amministrazione.

Per l'Amministrazione sono presenti:

PD	FABIO SASSU	Comandante	
D	CARMINE CASTALDO	Funzionario	
D	FILIPPO SOREMIC	Funzionario	
IA	ANTONIO ANGOTZI	Funzionario	

per le Rappresentanze Sindacali:

CISL:	MUGITTU VINCENZO	
UIL :	STOCHINO NINO	
CGIL:	PISCHEDDA GIANFRANCO	
USB :	RUBANU MAURO	
CONAPO :	CONGIU SALVATORE	
UGL:		

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) **Consuntivo Campagna AIB 2017;**
- 2) **Criteri di ammissione ai corsi di formazione provinciali;**
- 3) **Attività didattica 2018;**
- 4) **Regolamentazione ferie e gestione servizi;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Il Comandante apre la discussione e introduce gli argomenti all'ordine del giorno:

1) **Consuntivo Campagna AIB 2017;**

In conformità con la strategia operativa stabilita dalla Direzione Regionale, il dispositivo di soccorso, durante la trascorsa campagna estiva antincendio, è stato strutturato con la pubblicazione degli ODG n. 360 del 31.7.2017, n. 419 del 29.8.2017 e n. 424 del 4.9.2017 che prevedevano:

- 1) La presenza di unità VF qualificate presso i due COP del CFVA ubicati, rispettivamente, nel comune di Nuoro (Farcana) e di Lanusei (S. Cosimo) per un totale di complessivo di n. 35 turni svolti durante il periodo dal 31 luglio al 7 settembre;
- 2) Il potenziamento, per la durata di 26 giorni (dalla notte del 31 luglio al 26 agosto), delle sedi istituzionali (con personale permanente e discontinuo), in particolare: presso la sede centrale veniva prevista una squadra VF aggiuntiva in turno h24 e presso il distaccamento di Siniscola veniva prevista una squadra aggiuntiva in turno h12 (solo nel turno diurno);
- 3) L'ulteriore potenziamento, per la durata di 12 giorni (dal 27 agosto al 7 settembre), delle sedi istituzionali (con personale permanente e discontinuo), secondo lo stesso schieramento operativo di cui al precedente punto 2;



- 4) La presenza del Funzionario di guardia nei fine settimana e nei festivi presso la sede centrale. Considerata la carenza di Funzionari tecnici, in un fine settimana, la copertura del servizio è stata assicurata da un Funzionario del Comando di Cagliari;

A causa della limitata disponibilità del personale a svolgere le turnazioni incentivate con i fondi della convenzione con la RAS è stato possibile impegnare solo il 35% circa dell'importo inizialmente stanziato. Tale ridotta partecipazione ha generato un contraccolpo di analoghe proporzioni sull'attuazione del dispositivo di soccorso innanzi illustrato ad eccezione del servizio di guardia dei Funzionari nei fine settimana che è stato assicurato anche con il contributo di personale del Comando di Cagliari.

Pertanto, la Direzione Regionale, al fine di impegnare tutti i fondi disponibili ha provveduto a ridistribuire i fondi non utilizzati dal Comando ai restanti tre Comandi Provinciali.

Si fa osservare che le più gravi emergenze, come di seguito più specificatamente evidenziato, si sono verificate al di fuori del periodo coperto dal sostegno economico derivante dalla convenzione con la RAS.

Per quanto riguarda l'attività operativa si fa presente che gli interventi per incendio effettuati da questo Comando sono stati 439 con un incremento del 65% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Al fine di fronteggiare le più gravi emergenze verificatesi è stato necessario, quasi sempre, provvedere all'implementazione delle unità VF in servizio facendo ampio ricorso al richiamo di personale in turno libero dal servizio.

Tuttavia, nonostante i numerosi incendi che hanno interessato il territorio di nostra competenza, alcuni dei quali evoluti in pericolosi incendi di interfaccia, nonostante lo sfavorevole andamento climatico e nonostante la limitata partecipazione del personale ai servizi incentivati con i fondi della convenzione, si evidenzia che il dispositivo antincendio messo in campo sia, comunque, riuscito a contrastare efficacemente tutti gli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio di competenza di questo Comando, limitando i danni materiali ed evitando vittime fra le popolazioni, tanto da consentire allo scrivente di esprimere un positivo giudizio sull'andamento generale delle attività connesse alla CEA. Tale giudizio risulta confermato anche dalle varie manifestazioni di apprezzamento e di stima pervenute al Comando da parte dei vertici provinciali del CFVA e dei Sindaci dei territori interessati dagli eventi più severi.

Di seguito si elencano, in ordine cronologico, gli eventi di maggiore severità che hanno interessato il territorio del Comando:

- In data 13 luglio si sviluppava, per cause colpose, un incendio di interfaccia che interessava un'area collinare fortemente antropizzata circondata da macchia mediterranea e bosco presso i territori dei comuni di S.Teodoro e Budoni. Si stima che circa 800 ettari di bosco e macchia mediterranea siano stati devastati dalle fiamme;
- In data 25 luglio, al rinforzare del maestrale, si sviluppava un pericoloso incendio di bosco e macchia mediterranea presso il comune di Villagrande in prossimità, della diga di S.Lucia. Si stima che l'estensione del territorio devastato delle fiamme sia superiore a 1.000 Ha di bosco e macchia mediterranea;
- In data 9 agosto divampavano due vasti incendi di bosco presso i territori comunali di Seui, Belvì e Aritzo. Si stima che l'estensione del territorio devastato delle fiamme sia pari a 80 Ha di pineta comunale presso il comune di Seui e pari a 10 Ha di bosco di latifoglie presso il comune di Belvì.



2) Criteri di ammissione ai corsi di formazione provinciali

Il Comandante illustra il contenuto dell'informativa inviata alle OO.SS. lo scorso mese di aprile.

3) Attività didattica 2018;

Si elencano nella seguente tabella i corsi in programma per l'anno 2018

Denominazione corso/seminario	Edizioni N
T.P.S.S.	3
PATENTI 2° GRADO + GUIDA TERRENO NON PREPARATO	1
A.T.P.	4
INFORMATICA DI BASE	2
OPERATORE S.O. 115 (GIS-ALFANUMERICO)	3
PATENTI 3°GRADO	2
T.A.S. 1	2
PATENTE NAUTICA 2°	1
GUIDA TERRENO NON PREPARATO*	2
<i>Totale</i>	20

*un'edizione sarà dedicata agli autisti in possesso del 2° e una agli autisti in possesso del 3°, secondo le rispettive graduatorie.

Come si evince dalla suddetta tabella, circa il 40% dell'attività formativa è costituita dallo svolgimento di corsi base (ATP e TPSS) in modo da raggiungere l'obiettivo del 100% del personale abilitato entro il 2018. Per quanto riguarda l'attività formativa provinciale in programma negli ultimi mesi del 2016, si fa presente che sono in programma i seguenti corsi:

4) Regolamentazione ferie e gestione servizi.

Si premette che l'articolo 24 del D.P.R. n° 64 del 23/05/12 disciplina la corretta modalità attuativa del disposto di soccorso orientato e riferito in particolar modo alla corretta composizione delle squadre di soccorso, con indicazione delle specifiche mansioni da svolgere dei singoli operatori. Esso deve essere predisposto dall'apposito ufficio mediante le unità preposte con un congruo anticipo rispetto alla data di effettuazione.

L'articolo 31 del medesimo D.P.R. disciplina il controllo sui servizi, individuando nel responsabile dell'ufficio, Capo Turno provinciale, la responsabilità del controllo, che deve essere garantita con assiduità, verificando la correttezza sui comportamenti dei singoli dipendenti assegnati ai vari servizi, informando con puntuali relazioni il superiore sovraordinato o il Dirigente, proponendo adeguate soluzioni.

L'Art 68 individua altresì, nel Capo Turno provinciale le responsabilità derivanti in ordine alla rilevazione delle presenze, alla verifica della corretta composizione delle squadre di soccorso, attribuendogli l'onere di provvedere ad effettuare le eventuali sostituzioni urgenti.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
NUORO

pag. 4

Ciò premesso, ribadendo che il servizio di soccorso assume valenza prioritaria rispetto ad ogni altro servizio programmato o in corso di espletamento da parte del personale, tutto il personale operativo di cui al titolo I, capo I, ed al titolo II del D.L.vo del 13 ottobre 2005 n°217, partecipa all'attività di soccorso in relazione al ruolo ed alla qualifica posseduta. Si specifica che il personale operativo inserito nelle squadre di intervento e nelle sale operative partecipa all'attività di soccorso in via ordinaria, il restante personale qualora si renda necessario.

Al fine di armonizzare i servizi in maniera omogenea fra i vari turni di servizio, questo Comando con la disposizione O.del G. n° 124 del 18/3/2016 ha ritenuto necessario individuare, oltre alle figure dei due Capo Reparto in turno, per ogni sezione, un Funzionario di riferimento, che deve sovrintendere sulla corretta applicazione, gestione e organizzazione del dispositivo di soccorso, secondo gli orientamenti e le disposizioni del Comando, esercitando l'azione di comando e controllo con particolare riferimento alle responsabilità in ordine all'Art. 63 del citato D.P.R. n°64, comma 1 punti a,b,c,d,e,f, .

È nell'intendimento dello scrivente, affinché dette figure di riferimento, debbano adoperarsi nel garantire l'omogeneità organizzativa, mediante la presa visione dei servizi all'uopo predisposti con un congruo periodo di anticipo, apponendo il proprio visto "nulla osta" di approvazione prima della pubblicazione del "Servizio Previsionale", tenendo conto anche delle comunicazioni di "allerta" che a vario titolo, provengono dagli Organi sovraordinati regionali e nazionali.

Si è ribadito inoltre che il disposto di soccorso deve avere la seguente configurazione:

SEDE CENTRALE

Composizione ottimale		Composizione minima essenziale		all'occorrenza compongono la squadra di 2°partenza
5 unità	1° partenza (1 CS +aut+3 VP)*	5 unità	1° partenza (1 CS +aut+3 VP)*	
5 unità	2° partenza (1 CS +aut+3 VP)*	3 unità	Partenza ridotta (CS+ aut+VP)	
2 unità	Partenza supp. (1 aut + VP/VD)*	2 unità	Partenza supp. (1 aut + VP/VD)*	
3 unità	Sala Operativa (1 CS/CR+ 2 VP)	3 unità	Sala Operativa (1 CS/CR+ 2 VP)	
1 unità	Capo Turno Prov. (CSE/CR/CRE)	1 unità	Capo Turno Prov. (CSE/CR/CRE)	
Totali 16		Totali 14		

*potrà essere sostituita una unità permanente con una volontaria ad esclusione del CS e Aut.

SEDE DISTACCATA

Composizione ottimale		Composizione minima essenziale	
5 unità	1° partenza (1 CS +aut+3 VP)*	5 unità	1° partenza (1 CS +aut+2 VP+ 1 VD)*
Totali 5		Totali 5	

*potrà essere sostituita una unità permanente con una volontaria ad esclusione del CS e Aut.

Si è precisato che, oltre alla composizione numerica delle squadre di soccorso, si dovrà porre particolare attenzione anche alla presenza in servizio delle unità specializzate che si rendono necessarie per poter affrontare le varie fasi emergenziali (Colonna Mobile, Fluviali, NBCR, TAS, GOS, SAF ecc.).

Un ulteriore strumento organizzativo è stato fornito ai Responsabili dei Turni sottolineando che, entro il giorno 25 del mese precedente a quello di riferimento, i responsabili delle squadre dislocate nei Distaccamenti, dovranno far pervenire all'Ufficio servizi della propria sezione, la programmazione mensile, evidenziando la situazione previsionale di tutte le varie assenze programmate esse siano a qualsiasi titolo richieste (ferie, permessi, 104, 267 ecc.), allegando, qualora necessario, le istanze del personale richiedente secondo la modulistica in uso.



5) Varie ed eventuali.

Al riguardo le OO.SS. fanno presente quanto segue:

UIL: per quanto riguarda l'ammissione ai corsi si concorda con l'informativa del Comando.

Per quanto riguarda la programmazione delle ferie in particolare dei capi turno, credo che si debba trovare una soluzione che salvaguardi l'esigenza dell'amministrazione e quella del personale.

Per quanto riguarda il piano didattico concorda con l'amministrazione.

CGIL: chiede all'amministrazione e alle altre OO.SS. di fare una riunione per parlare del personale in art.134, la modifica dell'odg relativo ai Capi Reparto (distribuzione nei turni), modifica ai criteri dell'odg 151 (diverse interpretazioni). Chiediamo notizie sulla mobilità in atto e chiediamo che venga, prima del completamento della mobilità, effettuato il riequilibrio nelle sedi interessate del personale autista.

Per quanto riguarda l'attività didattica 2018 concordiamo con la programmazione proposta dal Comando però vorremo aggiungere alcuni corsi che si ritengono indispensabili :

- Trovare un accordo, come fatto anche dal Comando di Sassari, con gli istituti tecnici linguistici, per organizzare dei corsi di lingua inglese
- Propone di organizzare un corso sperimentale SAF riferito all'ultima circolare vigente della DCF in sede provinciale

Per quanto riguarda i requisiti di accesso ai corsi si chiede che vengano applicate le circolari della DCF che già normano alcuni percorsi formativi, e quindi già al loro interno hanno i criteri citati. Per quel che riguarda invece la programmazione interna al comando provinciale e quindi in riferimento ai corsi non normati, fatta salva la graduatoria di anzianità, concordiamo nel distribuire il carico di partecipazione nelle 4 sezioni operative (anzianità riferita ai vari turni di servizio) questo per evitare continui spostamenti all'interno delle sedi di servizio. Chiediamo inoltre che le graduatorie successive ad ogni domanda ai corsi di formazione non superino i 6 mesi di validità. Riteniamo indispensabile che ci siano gli adeguati tempi tra informativa del corso, pubblicazione della graduatoria ed elenco del personale partecipante. Cercare di individuare dei percorsi formativi.

Per quanto riguarda i numeri minimi chiediamo flessibilità in base alla situazione del Comando in quel determinato periodo. La regolamentazione ferie e gestione servizi sono già normati , vanno solo applicati

CONAPO: Criteri di accesso ai corsi: per quanto riguarda il punto 2. chiede che venga stilata una graduatoria assoluta di anzianità a prescindere dalla sezione di appartenenza, al punto 3 solleviamo un dubbio per quanto riguarda l'obbligo di partecipazione al corso.

Al punto 6 vuole che venga specificato il richiamo di personale in salto turno per sopperire alle carenze, al punto 7 concordiamo con la necessità di dare una priorità al personale della sede centrale e poi al personale che si prevede ritorni in centrale, per quanto riguarda le patenti nautiche vorremo che venga ribadita la priorità di partecipazione al personale dei distaccamenti nautici .

Per quanto riguarda la pianificazione didattica per il 2018 chiede che venga richiesta alla Direzione Regionale l'istituzione di un corso di prevenzione incendi e di PG.



CISL: per quanto riguarda il punto 2. chiede che venga stilata una graduatoria assoluta di anzianità, Al punto 6 chiede che venga specificato il richiamo il personale in salto turno per sopperire alle carenze, chiede che venga organizzato un corso guida su terreno non preparato. Per la CISL la priorità va data ai corsi di sala operativa. Per quanto riguarda la regolamentazione delle ferie, soprattutto per la mancanza dei capi turno sarebbe opportuno parlarne direttamente con loro.

USB: per quanto riguarda i criteri di accesso ai corsi, si propone che venga data la precedenza al personale anziano fatto salvo quei casi dove è richiesta una determinata attitudine corredata da brevetti esterni riconosciuti dalla nostra amministrazione, così come previsto dalle circolari ministeriali. Si è d'accordo a derogare al criterio dell'anzianità solo per permettere al personale in servizio, personale residente nel territorio di competenza nelle sedi di servizio disagiate, di conseguire quelle abilitazioni indispensabili all'operatività della sede stessa limitatamente all'acquisizione delle diverse patenti.

Al punto 2 siamo del parere che la posizione di ruolo della graduatoria deve essere assoluta.

Si concorda il punto 4, 5, si è contrario al punto 6, si concorda al punto 7,8,9 ma non è d'accordo sul punto 10. Per quanto riguarda quest'ultimo punto chiede che venga fatto un quesito al fine di chiarire la questione.

Per quanto riguarda il punto 3 "In caso di mancanza di adesioni volontarie, la partecipazione ai corsi verrà disposta in ottemperanza all'art.92 DPR 64/2012 "Regolamento di servizio" in base al criterio della minore anzianità di posizione in ruolo, cioè con la qualifica inferiore" la USB non è d'accordo.

Per quanto riguarda il piano didattico chiede che vengano organizzati almeno 3 corsi di sala operativa, inoltre altri corsi di guida su terreno non preparato per autisti che non ne sono ancora in possesso, d'accordo sui corsi in inglese e sul corso di patente nautica

Il Comandante prende la parola e fa presente quanto segue:

Per quanto riguarda l'attività didattica 2018 il comandante concorda con la necessità di:

- Trovare un accordo con gli istituti tecnici linguistici per organizzare dei corsi di lingua inglese da destinare prioritariamente agli addetti alla sala operativa;
- organizzare un corso sperimentale SAF riferito all'ultima circolare vigente della DCF in sede provinciale

Criteri di ammissione ai corsi di formazione provinciali

Dopo ampia discussione si concorda su quanto segue:

NB: La USB non concorda su quanto riportato nel punto 2,3,6.

- 1) Il principio su cui si basa l'ammissione ai Corsi del personale operativo è quello della maggiore anzianità e della volontarietà. Nessuna priorità verrà data al personale che ha fatto istanza di partecipazione all'edizione precedente dello stesso corso **e, pertanto ogni precedente graduatoria verrà azzerata;**
- 2) La graduatoria della posizione in ruolo nelle singole qualifiche e nell'ambito delle stesse, verrà predisposta con riferimento a ciascun turno di servizio, prescindendo dalla sede. **Al fine di salvaguardare il diritto del personale più anziano, che potrebbe non trovare accolta la propria istanza di ammissione, si dispone che le istanze del suddetto personale debbano essere accolte prioritariamente se riportano la disponibilità al cambio di sezione. Quanto sopra al fine di evitare, per quanto possibile, continui spostamenti al personale;**



- 3) In caso di mancanza di adesioni volontarie, la partecipazione ai corsi verrà disposta in ottemperanza all'art.92 DPR 64/2012 "Regolamento di servizio" in base al criterio della minore anzianità di posizione in ruolo, cioè con la qualifica inferiore;
- 4) Il numero minimo di discenti per ogni corso è fissato in otto unità (se possibile), salvo differenti disposizioni in relazione allo specifico corso di formazione. Qualora non ci fossero volontari il personale sarà obbligato a partecipare con designazione d'ufficio fino al raggiungimento del numero dei partecipanti previsto per ogni singolo corso, secondo il sopra citato criterio della minore anzianità;
- 5) Qualora specifici percorsi formativi richiedano particolari requisiti di accesso sarà data priorità ai suddetti requisiti (esempio: corsi nazionali, corsi regionali, altro);
- 6) Per non intralciare il servizio di soccorso tecnico urgente in occasione dei corsi di formazione, previa autorizzazione del Direttore Regionale, si potrà fare ricorso al richiamo dal salto turno o, in alternativa si ricorrerà al transito provvisorio (per la sola durata del corso) di personale di varie qualifiche da un turno ad un altro della stessa sede di servizio
- 7) Per i corsi di Sala Operativa , la priorità sarà comunque data al personale della Sede Centrale fermo restando che potrà essere ammessa, a domanda, una limitata aliquota di personale che presta servizio presso i distaccamenti e che ha prospettive di trasferimento in sede centrale; in caso di domande volontarie insufficienti, il personale partecipante sarà individuato d'ufficio tra il personale in servizio presso la Sede Centrale, tenuto conto delle indicazioni dei Capo Sezione;
- 8) Ai corsi di formazione, sarà ammesso esclusivamente il personale che abbia presentato la domanda d'ammissione entro i termini stabiliti dalle relative disposizioni;
- 9) Requisiti indispensabili per l'ammissione ai corsi:
 - a. Non essere in possesso di Specializzazioni e/o qualificazioni relative ad altri settori/percorsi formativi;
 - b. Essere in regola con i percorsi formativi relativi ai corsi base (SAF-1A, TPSS, ATP);
- 10) Si precisa che, in alternativa al corso ATP, in attesa di ulteriori disposizioni in merito, potrà essere considerato valido il possesso del corso SAF Fluviale, SA o Brevetto Salvamento a nuoto VF come chiarito dalla Direzione Regionale VF Sardegna con la nota prot. n. 6845 del 23.9.2014.

La riunione ha termine alle ore 14,00 circa.

Fatto, letto e sottoscritto:

Per l'Amministrazione:

PD	FABIO SASSU	Comandante
D	CARMINE CASTALDO	Funzionario
D	FILIPPO SOREMIC	Funzionario
IA	ANTONIO ANGOTZI	Funzionario




per le Rappresentanze Sindacali:

CISL:	MUGITTU VINCENZO
UIL :	STOCHINO NINO
CGIL:	PISCHEDDA GIANFRANCO
USB :	RUBANU MAURO
CONAPO :	CONGIU SALVATORE



